

Die Wanderung

Ausgangspunkt ist die Postautostation in Vicosoprano Piazza (1). Von dort passieren wir die Brücke (2) und nehmen den Fahrweg, der zum Maiensäss Durbeugia führt. Bald beginnt der «sentiero panoramico», der meistbegangene Wanderweg des Bergells (3). Der Titel verdeutlicht, dass wir mit dem Ausblick auf schroffe Granitzacken der Sciora-Gruppe auf der anderen Talseite belohnt werden. Aber damit noch nicht genug: vielen Wanderern ist nicht bekannt, dass es auch den Felssturz oberhalb von Durbeugia (4) zu entdecken gibt. Der Felssturz schliesst sich direkt oberhalb an das Maiensäss an (5).

In Durbeugia ist während der Wandersaison ein Kiosk geöffnet. Von Durbeugia führt ein markierter Weg bis nach Soglio (6). Auf der letzten Wegetappe haben wir teils Einblick in das Val Bondasca mit dem Pizzo Cengalo. In diesem Bergeller Seitental ereignete sich im Dezember 2011 am Pizzo Cengalo ein gigantischer Bergsturz, bei dem 40 bis 60 Mal so viel Felsmasse zu Tal stürzten wie beim Durbeugia-Felssturz.

Daten zur Wanderung Vicosoprano - Soglio

Distanz 9.3 km, Wanderzeit 3 ½ h, Aufstieg ca. 500 Höhenmeter, Abstieg ca. 600 Höhenmeter
Schwierigkeit: Bergwanderweg T2. Karte 1:25000: Blatt 1276 Val Bregaglia

Wichtiger Hinweis!

Im Felssturzgebiet kann es zu Steinschlag kommen. Aus diesem Grund weisen wir Sie darauf hin, dass das Betreten des Felssturzgebiets auf eigene Gefahr geschieht und sehr gutes Schuhwerk sowie Trittsicherheit erfordert!

Anfahrt zum Torre Belvedere

Mit der RhB nach St. Moritz, dann mit dem Postauto bis Maloja Post, von dort folgen wir der Haupttrasse Richtung Süden und biegen am Hinweisschild rechts ab zum Schutzgebiet „Gletschertöpfe“ (ca. 15 min Fussweg).
Karte 1:25000: Blatt 1276 Val Bregaglia

Esposizione: «I mutamenti della Bregaglia dovuti ai 4 elementi - Gli effetti dei fenomeni naturali sulla natura, sulla vegetazione e sul paesaggio»

Volete saperne di più sull'insorgenza dei crolli di roccia o sulle piante pioniere? Visitate l'esposizione nella Torre Belvedere a Maloja/Maloggia. La Torre è aperta dal 7 luglio a metà ottobre 2013, giornalmente dalle ore 10 alle ore 17. Ingresso gratuito.

Inaugurazione dell'esposizione: 7 luglio 2013, ore 14.

Die Ausstellung: «Das Bergell im Wandel der vier Elemente - Abrupte natürliche Veränderungen in der Landschaft»

Wollen Sie mehr über die Entstehung von Bergstürzen oder die Pioniere unter den Pflanzen erfahren? Dann besuchen Sie die Ausstellung im Torre Belvedere, Maloja. Der Torre öffnet vom 7. Juli bis Mitte Oktober 2013 täglich von 10 bis 17 Uhr seine Pforten. Der Eintritt ist frei.

Ausstellungs-Vernissage am 7. Juli 2013, 14 Uhr

Il crollo di sassi di Durbeugia



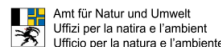
Proposta per un'escursione
come accompagnamento all'esposizione
«I mutamenti della Bregaglia dovuti
ai 4 elementi»

Der Felssturz von Durbeugia



Wandervorschlag
zur Ausstellung «Das Bergell im
Wandel der vier Elemente»

Sponsor principali - Hauptsponsoren



Sponsor - Sponsoren

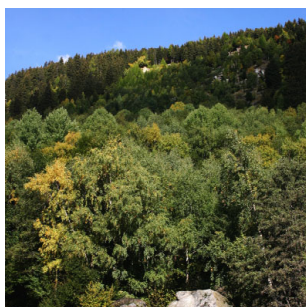
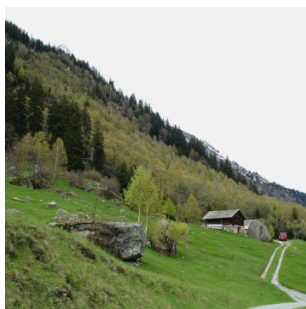


Il crollo di sassi

Nella primavera 1955 il pendio sopra Durbegia ha iniziato a franare. Su una superficie di circa 5.5 ettari si sono staccati massi di roccia e sono precipitati a valle. Con il trascorrere del tempo il flusso franoso ha acquistato intensità. Dopo le prime abbondanti precipitazioni estive hanno iniziato a muoversi massi di roccia più grandi. Fino al termine dell'anno sono franati circa 50'000 m³ di roccia. Nell'anno successivo la zona di distacco si è ampiamente assestata. Oggi i massi di roccia franati non sono quasi più visibili in lontananza perché il bosco li ha ricoperti.

Da vicino possiamo ancora individuare dei relitti dell'evento, per. es. i resti dei muri di una stalla distrutta dal crollo di sassi. Nella zona colpita dal crollo di sassi possiamo distinguere i diversi stadi della riconquista da parte della natura. Alcune aree sono ricoperte di bosco, altre sono ancora spoglie di qualsiasi vegetazione. In alcuni punti soprattutto le betulle, pioniere fra le piante indigene, sono riuscite a conquistarsi il proprio spazio.

Importante avvertenza: nella zona del crollo di sassi possono verificarsi delle cadute di sassi. Per questo motivo segnaliamo che questa zona è agibile a proprio rischio e pericolo e che sono necessari scarpe idonee e passo sicuro!



Der Felssturz

Im Frühjahr 1955 begann der Hang oberhalb von «Durbegia» zu zerfallen. Auf einer Fläche von rund fünfeinhalb Hektaren verloren Felsblöcke den Halt und stürzten zu Tal. Nach und nach wurde das Felsgewitter immer stärker. Nach ersten stärkeren Niederschlägen im Sommer gerieten grössere Felsmassen in Bewegung. So stürzten bis Ende des Jahres rund 50'000 m³ Fels hinab. Im darauf folgenden Jahr kam das Felssturzgebiet wieder weitgehend zur Ruhe.

Heute sind die Felsblöcke aus der Ferne kaum mehr zu sehen, da zwischen ihnen Bäume gewachsen sind. Aus der Nähe betrachtet findet man jedoch verschiedene Relikte des Ereignisses, zum Beispiel Mauerreste eines Stalles, der durch den Felssturz zerstört wurde.

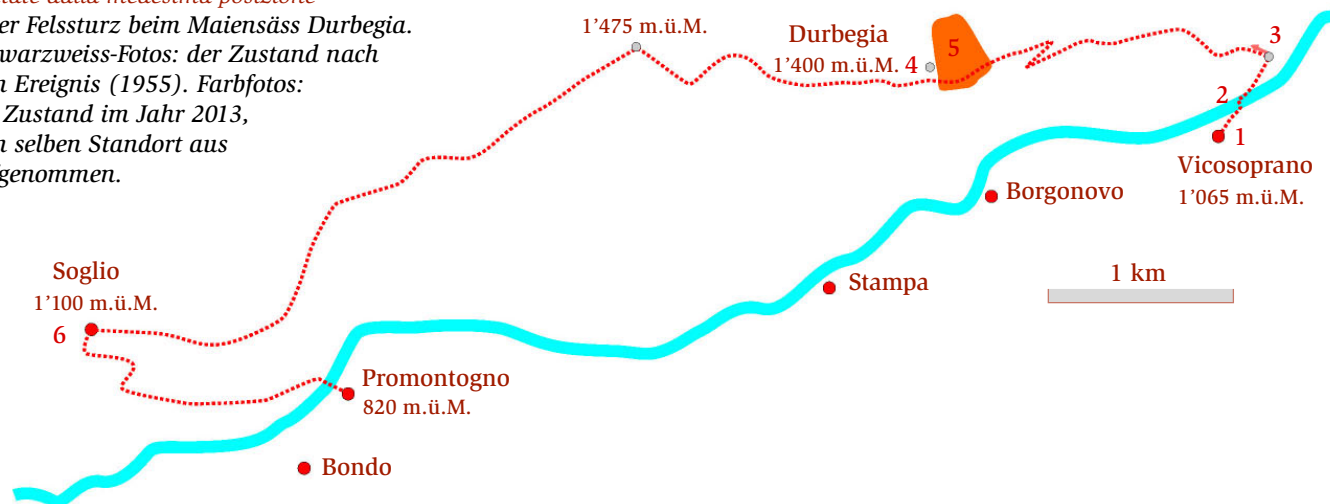
Im Felssturzgebiet sind die verschiedenen Stadien der Rückeroberung durch die Natur erkennbar. Manche Bereiche sind mit Wald bewachsen, andere noch immer frei von jeglicher Vegetation. Hier und da konnten sich vor allem Birken - Pioniere unter den heimischen Gehölzen - ihren Platz erkämpfen.

L'escursione

Partiamo dalla fermata dell'autopostale a Vicosoprano Piazza (1). Attraversiamo il ponte (2) e imbocchiamo la strada carrozzabile che conduce al maggese Durbegia. Ben presto inizia il «sentiero panoramico», ovvero il percorso escursionistico più frequentato di tutta la Bregaglia (3).

◀ *Fotografie in bianco e nero: direttamente dopo l'evento. Fotografie a colori: 2013, scattate dalla medesima posizione*

◀ *Der Felssturz beim Maiensäss Durbegia. Schwarzweiss-Fotos: der Zustand nach dem Ereignis (1955). Farbfotos: der Zustand im Jahr 2013, vom selben Standort aus aufgenommen.*



Il suo nome allude già alla ricompensa che ci attende poco dopo: la vista sui denti di granito dirupati del gruppo di Sciora sull'altro versante della valle. Ma non è tutto: molti escursionisti non sanno che si possono anche scoprire le tracce del crollo di sassi sopra Durbegia (4). La zona di deposito del crollo di sassi si situa direttamente sopra il maggese (5). Durante la stagione escursionistica a Durbegia è in funzione un chiosco.

Da Durbegia un sentiero segnalato conduce fino a Soglio (6). Lungo l'ultima tappa della nostra escursione possiamo ammirare, almeno in parte, la Bondasca e il Pizzo Cengalo. In questa vallata laterale della Bregaglia nel dicembre 2011 si è verificato, con distacco dal Pizzo Cengalo, un gigantesco crollo di roccia che ha fatto precipitare a valle 40-60 volte il materiale franato a Durbegia.

Dati

Distanza 9.3 km, tempo di percorrenza a piedi 3 ½ ore, salita ca. 500 metri di dislivello, discesa ca. 600 metri di dislivello. Grado di difficoltà: sentiero escursionistico di montagna T2. Cartina 1:25000: sezione 1276 Val Bregaglia.

Come raggiungere la Torre Belvedere

Con la Ferrovia retica verso St. Moritz, poi con l'autopostale fino a Maloja Post/Maloggia Posta; da lì seguire la strada principale in direzione sud, al cartello segnaletico svoltare a destra verso l'area protetta «marmitte dei giganti (marmitte glaciali)» (ca. 15 min. a piedi). Cartina 1:25000: sezione 1276 Val Bregaglia.